



N.2 Mar. - Giu. 2013
Edizione straordinaria

“VOCE DI UNO CHE GRIDA NEL DESERTO” (Gv 1,23)

Carissimi amici tutti del giornalino, è con immensa gioia che mentre stiamo celebrando la festa del nostro amato San Giovanni Battista, vi consegniamo la II edizione straordinaria di Arcoweb. I preparativi della festa sono stati un'occasione propizia per riflettere ancora una volta sul dono grande della nostra fede. “Non è facile definire la fede. Forse perché la viviamo così profondamente da non saperla comunicare mai abbastanza. O, forse, perché non la viviamo con la dovuta profondità”. (Lettera pastorale, “Pongo il mio arco sulle nubi” (Gen 9,13) La fede: luce tra cielo e terra, Del nostro Padre Arcivescovo Mons. Santo Marciano). Siamo forse ancora troppo lontani e fragili con le nostre parole di carta e con le nostre incoerenze... dove spesso più che il Vangelo vogliamo far passare le nostre idee servendoci... del Vangelo. Possa il grande Giovanni Battista farci comprendere sempre di più di essere solidali guardando al Bene comune, alla Sussidiarietà, aprendo il cuore alla Solidarietà fraterna, senza troppi giri di parole.

È con questi sentimenti ricolmi di affetto che vi auguro buone vacanze estive senza mai dimenticare l'“appuntamento domenicale con il Signore Risorto: la Santa Messa.

Con affetto il vostro Parroco Don Giuseppe Ruffo

EDIZIONE STRAORDINARIA N°2 !!!

Dopo il grande successo del nostro giornalino nella prima edizione straordinaria stampata, insieme a don Giuseppe, il nostro parroco che è un “vulcano” di idee e di entusiasmo, riaccoci qui a prepararne una nuova. Raccoglie tutti i piccoli articoli scritti dai ragazzi del gruppo web, dal mese di marzo a quello di giugno, con la descrizione delle attività del nostro Oratorio e degli eventi vissuti in Parrocchia. Soprattutto contiene alcune frasi dei messaggi di Papa Francesco, così che la Parola di Dio mediata dal suo linguaggio semplice e spontaneo e, allo stesso tempo, “ricco” di riflessioni e di indicazioni, entri più incisivamente nella nostra vita.

L'augurio che vi facciamo ... anzi che ci facciamo, è che il Santo Padre illumini la nostra quotidianità con la luce del Vangelo.

La Redazione

**REDAZIONE
"MADRE TERESA
DI CALCUTTA"**

IL NOSTRO MOTTO:

"Io non penso di avere qualità speciali, non pretendo niente per il lavoro che svolgo. E' opera Sua. Io sono come una piccola matita nelle Sue mani, nient'altro. E' Lui che pensa. E' Lui che scrive. La matita non ha nulla a che fare con tutto questo. La matita deve solo poter essere usata".

**MADRE TERESA
DI CALCUTTA**

Sommario:

| | |
|-------------------------------------|----|
| “Voce di uno che grida nel deserto” | 1 |
| Edizione straordinaria | |
| Articoli del mese di Marzo 2013 | 2 |
| Articoli del mese di Aprile 2013 | 5 |
| Articoli del mese di Maggio 2013 | 9 |
| Articoli del mese di Giugno 2013 | 12 |
| Ascoltiamo Papa | 14 |
| Stampiamo il giornalino | 16 |

HABEMUS PAPA FRANCISCUM

MARZO 2013



Il 13 marzo alle 19,06 è fumata bianca!!!

Gli occhi del mondo erano tutti puntati su piazza San Pietro, nell'attesa e nella speranza di sapere e vedere il nuovo Papa. Intorno alle 20,00 il

cardinale protodiacono, affacciatosi alla loggia centrale della basilica vaticana annuncia al mondo che la chiesa ha il suo nuovo papa: "Habemus papam". È stato eletto al quinto scrutinio il cardinale Jorge Mario Bergoglio che ha preso il nome di Francesco.

Già dal primo suo saluto, Papa Francesco ci ha fatto innamorare della sua umiltà e semplicità. Gli auguriamo un buon Apostolato e preghiamo per lui, affinché Dio lo guidi nel suo ministero petrino.

GIUSEPPE E LA REDAZIONE

Marzo: un giorno all'oratorio

All'oratorio c'è sempre da fare:

per Natale abbiamo preparato la recita, il concerto, la letterina a Gesù Bambino e tanto altro; Carnevale ci ha visti armeggiare con mascherine e stelle filanti; e in questi giorni abbiamo visto tanti rametti di ulivo per la Domenica delle Palme e lavoretti da offrire a tutti ... nel gruppo web, poi, oggi, stiamo preparando una edizione stampabile del giornalino ... speriamo che venga bene! Insomma, all'oratorio stiamo impiegando il nostro tempo al meglio e tutto offriamo al Signore con la nostra gioia.

I ragazzi dell'oratorio

TORNEO DI BILIARDINO

Lunedì 11 Marzo 2013 all'oratorio abbiamo fatto il torneo di biliardino, io ho vinto il torneo, ho affrontato molte sfide difficili ma sono arrivato in finale e ho vinto. Ho sfidato i miei migliori amici e li ho vinti sempre nella "bella". Tutti mi incoraggiavano, facevano il tifo per me, io ci ho messo tutto il mio impegno per vincere.

Per tanti giorni durante gli incontri all'oratorio, abbiamo disputato delle gare che era in realtà un allenamento. Don Giuseppe e le educatrici hanno visto che ci divertivamo e ci hanno fatto fare altre gare. La cosa più bella è stata aver gareggiato non con l'intento di vincere per forza, ma di divertirci in amicizia.

ANDREA



COSA VORREI NEL MIO PAESE

Ho 10 anni e frequento la scuola primaria di Via del Sole. A me piacciono tanto i computer ma nella mia scuola i computer non ci sono. Se ci fossero, anche in un'ora alla settimana, noi potremmo imparare ad usarli. Adesso sono moderni e noi non dobbiamo imparare a casa i programmi, ma a scuola perché è a scuola che si va per imparare.



Giovanna



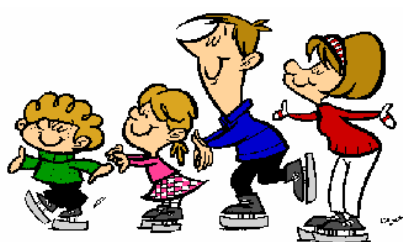
Io ho 10 anni e desidererei che nel mio paese ci fosse un centro per i cani per poterli lavare, tagliare il pelo, spazzolare e tagliare le unghie. Mi piacerebbe ci fosse un negozio per i cani per poter comprare tanti vestitini, pettini e tante altre cose che servono solo per i cani. Insomma sono tanto affezionata agli animali e non li abbandonerei mai. Mi dispiace che nel mio paese non ci sono questi posti però siccome io amo gli animali, il mio cane cerco di farlo stare bene lo stesso con l'aiuto della mia famiglia.

Isabella

Ho 10 anni e frequento la scuola primaria di Via del Sole. Io desidererei che nel mio paese ci fosse una piscina dove i bambini possono imparare a nuotare, che ci fosse un teatro a scuola per imparare a recitare ed organizzare uno spettacolo. Nel mio paese vorrei ci fosse un posto dove poter passeggiare con le mie amiche, magari un piccolo centro commerciale. Ma anche se non ci sono tutte queste cose per me il mio paese rimane il più bello.



Rosalba



Io ho 11 anni. Mi piace andare in piscina però a Mirto non c'è una piscina. Mi piace fare sport con i miei compagni ma a scuola non c'è una palestra. Mi piacerebbe andare anche in una sala giochi però non ci sono sale giochi per i bambini. Mi piacerebbe ci fosse un posto tutto pieno di giocattoli come quelli che fanno vedere in tv per giocare con altri bambini. Mi piacerebbe se ci fosse una pista per pattinare, un teatro e che a scuola ci fossero i computer.

Roxana

A Mirto non c'è un ospedale per i bambini. Se ci fosse darebbero una speranza ai bambini bisognosi di stare vicino alle loro case ma soprattutto vicini ai loro familiari. Un sostegno a loro migliore sia il paese che il cuore delle persone che spero diventerebbero clown nell'ospedale dando così un sorriso ai bambini e ai loro familiari darebbero un sostegno in più. Insomma per migliorare un paese ci vorrebbe il buon cuore dei cittadini che potrebbero fare anche delle donazioni per la ricerca di cure contro queste malattie nemiche dei bambini. Quindi migliorare si può basta solo il CUORE.



Rosalba

Marzo: mese primaverile

Guardiamo il mondo in modo nuovo:
stupiamoci delle sue bellezze,
gioiamo della natura che vive, si addormenta
e si risveglia in mille modi diversi,
gustiamo il tepore dell'aria, i profumi, i colori,
i suoni della natura,
ammiriamo la natura e le sue magnificenze
e la sua armonia,
conosciamo la ciclicità delle stagioni e il loro
"ritornare" sempre uguale e, al tempo stesso,
sempre nuovo, colme di doni per tutti noi,
guardiamo con gratitudine e amore
la nostra meravigliosa Terra,
ringraziamo il Creatore per averci dato in dono
la vita e il mondo,
festeggiamo e amiamo la natura
che si veste di primavera.

I ragazzi dell'oratorio

AUGURI AI SACERDOTI

Il Giovedì Santo Gesù ha istituito i Sacramenti dell'Eucarestia e del Sacerdozio. Non c'è Eucarestia senza sacerdoti e non c'è Chiesa senza Eucarestia. E' il sacerdote che ci dà Gesù ed è stato Gesù a volere così, perciò **AUGURI A TUTTI I SACERDOTI!!!**

I ragazzi dell'oratorio



I LAVORETTI PER IL MERCATINO DI PASQUA



APRILE 2013

I RITI DELLA SETTIMANA SANTA

La settimana santa è stata ricca di tanti appuntamenti di preghiera e di celebrazioni.



La Domenica delle Palme è chiamata anche Domenica della Passione. Don Giuseppe ha fatto la benedizione delle Palme la mattina all'inizio di Via del Sole e il pomeriggio in via Mercurio. Poi siamo ritornati in chiesa in processione e abbiamo servito il Signore come chierichetti. C'era tanta gente, la chiesa era pienissima.

Il Lunedì Santo c'è stata la Rappresentazione "La Pasqua di Gesù", preparata dai bambini del gruppo del giovedì dell'oratorio. In questa drammatizzazione i bambini hanno puntualizzato i momenti più importanti della passione vivente.

E' seguito il mercatino dei lavoretti realizzati da noi ragazzi con la guida e l'aiuto delle animatrici.

Il Giovedì Santo c'è stata la Lavanda dei piedi ed è stato bello perchè gli Apostoli erano persone con problemi di salute che si sono sentiti accolti e amati da Dio, da don Giuseppe e da tutta la Comunità parrocchiale e questo è stato molto commuovente. Alla fine è stato distribuito anche il pane benedetto per ricordare il grande dono di Gesù dell'Eucarestia.

In chiesa era stata preparata una barca che simboleggiava la Barca di Pietro, cioè la Chiesa, con dentro il tabernacolo con Gesù Eucarestia e tanti fiori e tante luci.

La notte, poi, è stata fatta una veglia di preghiera, come segno di voler restare insieme a Gesù quando l'hanno arrestato, processato, condannato ...



Il Venerdì Santo abbiamo ricordato la Passione e Morte di Gesù. Al mattino c'è stata la Via Crucis e anche se è stata al mattino presto per le strade di sottoferrovia, tante persone ci sono andate per pregare e per ricordare tutta la sofferenza che ha passato Gesù.

La sera, dopo la Celebrazione dell'Adorazione della Croce, c'è stata la Processione per le vie di tutto il paese, con le statue di Gesù in croce, Gesù morto e Maria Addolorata ed è finita tardissimo.

La Domenica di Pasqua c'è stata la Messa di Pasqua, della Resurrezione di Gesù.

Noi abbiamo fatto sempre i chierichetti e abbiamo partecipato a tutti i riti religiosi della Settimana Santa e abbiamo visto che a queste celebrazioni hanno partecipato sempre tantissime persone. Noi speriamo tanto che, come ci ha augurato don Giuseppe nella locandina del programma della Settimana Santa, sia stata per tutti *una Santa Pasqua in novità di vita con aumento di fede, di speranza e di amore con la consapevolezza che risuoni in tutte le famiglie: Cristo è risorto: Alleluia!!*



MARTINA, PASQUALINO, ANDREA, FRANCESCO PIO, LA REDAZIONE

ARCOWEB SU IONIO NOTIZIE



Siamo diventati famosi!!!

Il nostro giornalino web sta riscuotendo grandi successi: al momento è stato visitato più di 860 volte; i post sono letti con grande interesse (così ci dicono); la copia cartacea dell'edizione straordinaria, fatta stampare da don Giuseppe e distribuita il giorno di Pasqua, è piaciuta moltissimo; la notizia di questa nostra attività è stata apprezzata da più parti ed è stato pubblicato un articolo di questa nostra iniziativa su IONIO NOTIZIE

Insomma un successo su tutta la linea! Di questo siamo felici e ringraziamo tutti!

LA REDAZIONE

Riportiamo per intero l'articolo e il link del quotidiano on-line:

CROSIA (COSENZA): NASCE "ARCOWEB", IL GIORNALINO ON LINE DELLA PARROCCHIA "SAN GIOVANNI BATTISTA"

di **ANTONIO IAPICHINO** - La parrocchia "San Giovanni Battista" di Mirto cammina al passo con i tempi e si adegua anche nella comunicazione. E' di questi giorni, infatti, la nascita di "Arcoweb", il giornalino parrocchiale on line. Anche la chiesa utilizza sempre di più internet, la banca dati più ricca del mondo, per comunicare le proprie attività. D'altronde, si tratta di uno strumento in forte evoluzione ampiamente utilizzato, soprattutto, dai giovani. Anche nella cittadina ionica questo nuovo mezzo di comunicazione è sempre più presente nelle famiglie. Ne è convinto il parroco, don Giuseppe Ruffo, che ha autorizzato e contribuito alla pubblicazione on line del foglio di collegamento fra la parrocchia e i fedeli. Una pastorale intensa, anche, grazie ai nuovi mass media. I "redattori" di Arcoweb, hanno fatto sapere ogni mese verrà stampata una copia cartacea del proprio giornalino, in modo da conservarla nell'archivio della parrocchia. In occasione della Santa Pasqua Arcoweb è uscito con un'"edizione straordinaria" cartacea, distribuita in chiesa, in cui si raccontano tutte le attività svolte nella comunità religiosa, situata nella zona sottoferrovia di Mirto, a partire dallo scorso mese di ottobre.

Aprile: un giorno all'oratorio

Oggi siamo nel gruppo web. Stiamo scrivendo tante cose belle per il nostro giornalino arcoweb. Siamo in tanti ... stiamo facendo un sacco di confusione perchè siamo stretti stretti in un angolino rubato ai ragazzi che fanno laboratorio per preparare tanti lavoretti per il prossimo mercatino. Oggi fa proprio tanto caldo ma



noi ci divertiamo lo stesso e non perdiamo tempo. Ogni tanto qualcuno di noi scappa (come al solito ...) per andare a giocare ... e poi vengono le animatrici per richiamarci "all'ordine" ... Ogni tanto don Giuseppe, attirato dal chiasso, viene a vedere e scopre che non ci riesce di lavorare in perfetto silenzio ... **A dire il vero non siamo proprio degli angioletti ...**

ma siamo in tanti ... che bello!!!!!!

I ragazzi dell'oratorio

NOI VOGLIAMO BENE A PAPA BENEDETTO

L'11 febbraio il Papa Benedetto XVI si è dimesso perchè ha detto che ora il suo compito era quello di servire la Chiesa nel silenzio e pregare. Il 28 febbraio ha lasciato il Vaticano ed è andato a vivere a Castel Gandolfo. A noi stupisce molto che un Papa si è dimesso, me se ha deciso così vuol dire che era questa la cosa che era giusto fare. La notizia ci ha sconvolto tanto, perchè gli volevamo molto bene e gliene vogliamo ancora, anzi di più perchè adesso ancor di più ha bisogno che noi gli stiamo vicini. Ha guidato la "Barca di san Pietro" per 8 anni ed è stato un Papa sincero, semplice e santo. A noi è piaciuta tanto la definizione di se stesso quando è stato nominato Papa: "un umile servo nella vigna del Signore". E umile lo è stato davvero e pure timido, però era molto intelligente e sapeva parlare tante lingue. Noi l'abbiamo sentito in televisione che salutava la gente venuta da ogni parte del mondo dicendo sempre cose importanti a tutti coloro che incontrava e ci ha commosso.



Mi dispiace che ha dovuto lasciare, ma siamo contenti che lui adesso sta bene. Ciao Papa Benedetto, ti vogliamo un mondo di bene!!!

GIOVANNA E CRISTIAN

NOI VOGLIAMO BENE A PAPA FRANCESCO

Sì, noi vogliamo bene a Papa Francesco, perché è molto bravo.

La sera che è stato eletto è stato molto bello: eravamo attaccati alla televisione e su tutte le reti c'era il collegamento con piazza San Pietro. La piazza era pienissima, il giornalista ha detto che c'erano cinquantamila persone. Da questo ho capito che è veramente una cosa importante il Papa, che è come un papà per tutti i cristiani.

Beh, come ci siamo innamorati noi di questo papa, si sono innamorati tutti, perché ci è piaciuto il suo salutarci con

"Buonasera" e il suo farci pregare tutti insieme. Tutte le cose che ha fatto nei giorni seguenti sono state belle, come per esempio che ha pagato l'albergo, che non ha voluto la croce d'oro, che non ha voluto vestiti nuovi né le scarpe rosse, che voleva stare con gli altri cardinali e non da solo nell'appartamento papale e poi tante altre piccole cose che ci fanno vedere che è veramente umile e simpatico.

Adesso sono passati alcuni mesi e ci piace sempre di più: come parla alla gente e quanto gli vogliono bene le persone. Noi preghiamo per lui come ci ha chiesto di fare e gli auguriamo di far nascere in tutti il desiderio di amare Gesù.



Filomena, Patrizia, Christian

Preghiera per Papa Francesco

Signore Gesù, pastore eterno di tutti i fedeli, tu che hai costruito la tua Chiesa sulla roccia di Pietro, assisti continuamente Papa Francesco perché sia, secondo il tuo progetto, il segno vivente e visibile, e il promotore instancabile dell'unità della tua Chiesa nella verità e nell'amore. Annunci al mondo con apostolico coraggio tutto il tuo Vangelo. Ascolti le voci e le aspirazioni che salgono dai fedeli e dal mondo, non si stanchi mai di promuovere la pace. Governi e diriga il popolo di Dio avendo sempre dinanzi agli occhi il tuo esempio, o Cristo buon Pastore, che sei venuto non per essere servito, ma per servire e dare la vita per le pecore. A noi concedi, o Signore, una forte volontà di comunione con lui e la docilità ai suoi insegnamenti. Amen.



PELEGRINAGGIO ALLA CATTEDRALE

La vicaria di Longobucco è in pellegrinaggio alla Cattedrale di Rossano-Cariati per incontrare il Vescovo e per la consegna del credo delle parrocchie. E' una delle iniziative dell'Anno della Fede della nostra Diocesi, come l'accensione della lampada davanti al fonte battesimale e l'itineranza del Codice Purpureo Rossanese nelle parrocchie. Una iniziativa - dice don Giuseppe Ruffo - per rafforzare la nostra fede, per riconfermarci in questo dono meraviglioso che il Signore ci ha voluto donare dopo il dono della vita. Mi auguro che in questo anno della fede possa esserci in ciascuno di noi, un continuare a testimoniare l'amore del Signore che e' meraviglioso.

LA REDAZIONE



MAGGIO 2013

Aprile: mese della Misericordia di Dio

La Domenica ottava di Pasqua, è la Domenica della Divina Misericordia. In quest'Anno della Fede, vogliamo ricordare che tanti uomini e tante donne hanno creduto senza vedere con i propri occhi, ma fidandosi della testimonianza degli Apostoli, che Gesù è la Misericordia di Dio. La beatitudine della fede, dono di Gesù è proprio per noi che abbiamo fiducia nel suo perdono e nel suo amore.

LA REDAZIONE

22 Maggio: Festeggiamo Santa Rita con una pioggia di rose.



MAGGIO: MESE MARIANO

Nel nostro paese la devozione a Maria, Madre di Dio e Madre nostra è molto grande. Le nostre nonne conoscono dei canti e delle preghiere dedicate alla Madonna che sono dei veri capolavori. In chiesa si recita il Rosario e quest'anno don Giuseppe ha preso la bella iniziativa di farlo nelle strade della nostra Parrocchia. In tutte le nostre case ci sono le immagini di Maria e per tutti Lei è la meravigliosa creatura di Dio che ha portato Gesù nel mondo, che ha sconfitto il Serpente, che è già in Paradiso con Gesù, che è piena di Spirito Santo, che ci insegna l'umiltà e l'amore grandissimo al Signore e a tutti gli uomini.

Costanza

Prepariamo i lavoretti



In oratorio stiamo preparando dei lavoretti per la festa della mamma.

Le nostre educatrici sono veramente brave e hanno allestito un laboratorio molto interessante.

Con affetto ci hanno insegnato tante cose e siamo riusciti a manipolare tanti materiali che mai avevamo sognato di trasformare in oggetti carini e simpatici.

Ci hanno insegnato ad usare degli strumenti che non avevamo mai visto, come per esempio la colla a caldo. Poi abbiamo preso carta, cartone, plastica, stoffa, metallo, fili di ogni grandezza e colore e insieme abbiamo realizzato cose magnifiche.

Sicuramente le nostre mamme, che sono all'oscuro di tutto, perchè tutto deve essere una sorpresa, resteranno a bocca aperta! Se leggeranno questo nostro post, non gli toglieremo la sorpresa, ma sicuramente faremo crescere in loro tanta curiosità.

PATRIZIA & NATALIA

Raccontare

Noi della Redazione andiamo sempre anche negli altri gruppi dell'oratorio a chiamare i bambini che possono scrivere gli articoli da pubblicare. Chiediamo loro se vogliono raccontare qualcosa di significativo e a volte diamo noi i suggerimenti per fare la cronaca di avvenimenti importanti vissuti in Parrocchia. E sono veramente tante le cose di cui dovremmo dare notizia, ma non sempre abbiamo le foto e le testimonianze da poter inserire nel giornalino e spesso succede che alcune iniziative passano lasciando poche tracce. Noi vorremmo invece che tutto restasse nel web per diventare memoria storica della nostra Parrocchia. Comunque ... se non tutto si può avere ... ringraziamo Dio per quello che questi nostri "baldi" giovani sono capaci di fare!

LA REDAZIONE

GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'

Abbiamo
RISO
per una cosa seria

La Parrocchia è missionaria e quando si tratta di aderire alle iniziative di solidarietà, la Comunità di San Giovanni Battista di Mirto, risponde sempre con entusiasmo.

E' successo anche domenica 5 maggio, quando Mons. Santo Marciànò, Arcivescovo della nostra Diocesi e don Giuseppe Ruffo, Direttore dell'Ufficio missionario diocesano, hanno proposto di aderire al progetto della FOCSIV "Abbiamo riso per una cosa seria".

FOCSIV è la più grande Federazione di Organismi di Volontariato Internazionale di ispirazione cristiana presente in Italia e contribuisce alla lotta contro ogni forma di povertà e di esclusione, all'affermazione della dignità della persona e alla tutela dei diritti umani e alla crescita delle comunità e delle istituzioni locali.

Sabato 4 e domenica 5 maggio 2013, FOCSIV ha distribuito nelle piazze italiane oltre 100.000 chili di **riso certificato Fairtrade**, per sostenere il diritto al cibo!

Con l'acquisto del riso del commercio equo e solidale FOCSIV sostiene e finanzia la produzione biologica della cooperativa thailandese Sarapi-Chok Chai, al fine di migliorare le condizioni di vita delle famiglie dei suoi 3.400 piccoli agricoltori.

L'iniziativa nella nostra Parrocchia ha avuto un grande successo e ciò dimostra la sensibilità caritatevole della nostra gente.

LA REDAZIONE

ESTATE RAGAZZI 2013

RAGAZZI
PREPARATEVI ...
STA ARRIVANDO
ESTATE RAGAZZI 2013

DAL 04 AL 14 LUGLIO (dai 4 ai 14 anni)

Dalle ore 16,30 alle ore 19,30

VI ASPETTIAMO NUMEROSISSIMI

DON GIUSEPPE E GLI ANIMATORI



Don Giuseppe sta preparando la prima edizione di Estate ragazzi per la parrocchia San Giovanni Battista e presto andrà ad invitare tutti i bambini e i ragazzi delle scuole a partecipare. All'Estate ragazzi si giocherà, si ballerà, si pregherà e si parlerà di Gesù, sicuramente sarà una bella esperienza!!!

In Oratorio si stanno già preparando: don Giuseppe ha scelto la storia che verrà raccontata negli incontri attraverso canti e giochi e gli animatori stanno "studiando" per poter realizzare tutte le attività e farci divertire tanto tanto. Naturalmente ci sarà il momento delle riflessioni, perché poi toccherà a noi ragazzi portare avanti il messaggio evangelico ascoltato in questi giorni. Noi ragazzi vogliamo già ringraziare don Giuseppe e tutti gli animatori che metteranno a disposizione il loro tempo gratuitamente, per dare a noi la possibilità di trascorrere i primi giorni delle vacanze estive in modo diverso dal solito e di vivere questa esperienza di fede e di festa.

GIOVANNA E LA REDAZIONE

BEATIFICAZIONE DI DON PINO PUGLISI

Sabato prossimo, 25 maggio, sarà grande festa per tutta la Chiesa perchè sarà beatificato don Pino Puglisi, primo martire della mafia. Don Pino nasce a Brancaccio (Palermo) nel 1953, viene ordinato sacerdote nel 1960 e da subito è vicino ai giovani e si interessa dei problemi della società, dei poveri e degli emarginati. Va a fare il parroco dove c'è la mafia e li riesce a far riappacificare delle famiglie con la forza del perdono. Fa l'insegnante di Religione, i suoi alunni scherzano chiamandolo 3P (Pino Puglisi Parroco), a lui piace e da allora si firma così.

Non ha paura di parlare apertamente contro la malavita e di denunciare i mafiosi, in difesa di tutti gli abitanti della sua Sicilia, ma subisce varie minacce e viene ucciso sotto casa il giorno del suo compleanno nel 1993.

Il suo è stato un martirio perchè in nome del Vangelo aveva fatto una predicazione antimafia e aveva fatto capire a tutti che la loro malvagità non aveva niente a che fare con il messaggio evangelico.

I mafiosi che l' hanno ucciso pensavano di tappar-



gli la bocca per sempre, come avevano cercato di fare con Gesù, invece tutti ricordiamo il suo coraggio, il suo amore per i giovani, la sua accoglienza per i più bisognosi e non ci scorderemo più di lui, perchè per noi sarà un Beato a cui rivolgerci con la preghiera e un esempio da testimoniare con la nostra vita.

Adesso chi l'ha ucciso è in carcere e don Pino è in Paradiso e in tutta Italia ci sono scuole, piazze, associazioni che portano il suo nome.

Sicuramente sabato prossimo lo stadio di Palermo sarà pieno di cristiani che faranno festa insieme

al Papa e come ha detto 3P, anche noi saremo pronti a dire:

Le nostre iniziative e quelle dei volontari devono essere un segno... lo facciamo per poter dire: dato che non c'è niente, noi vogliamo rimboccarci le maniche e costruire qualche cosa. E se ognuno fa qualche cosa, allora si può fare molto...!"

Giovanna, Christian e Filomena

Per conoscere meglio la vita di don Pino Puglisi vi consigliamo la visione del film ALLA LUCE DEL SOLE

8 X MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Per te una scelta, per molti una speranza.

Non è una tassa in più. È la tua scelta di destinare una quota dell'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche, che paghi annualmente) alla Chiesa cattolica. Grazie all'8xmille migliaia di progetti sono stati realizzati.

Migliaia di interventi per la carità e la pastorale a livello nazionale e nelle 226 diocesi italiane, per i progetti caritativi e umanitari nei paesi in via di sviluppo e per il sostentamento dei sacerdoti diocesani impegnati nelle nostre parrocchie o in missione nei paesi poveri. Per le iniziative e i progetti visita il sito: <http://www.chiediloaloro.it/>



DON GIUSEPPE E LA REDAZIONE

La parrocchia in “CAMMINO”

GIUGNO 2013

29 maggio 2° Pellegrinaggio Parrocchiale
Paola - San Sosti



02 giugno Solennità del Corpus Domini



Sabato 15 giugno festa conclusiva del
cammino A.C.R. 2012/2013



Il cammino di formazione:
i birbanti del giovedì



Il cammino del Novenario per la Festa di San Giovanni Battista: - *La Missione Laicale*: Laici per un servizio alla Chiesa locale; - *Festa del Perdono*: Prima Confessione; - *S. Giovanni's got talent*; - *Adozione missionaria* in favore di un seminarista della Chiesa di Galle, in memoria di don Antonio Oliviero; - *la presenza del Pastore*, successore degli Apostoli, il Padre Arcivescovo Mons. Santo Marciànò; - *Musical* sulla vita di San Francesco di Paola **“A chi ama Dio tutto è possibile”** a cura della Parrocchia; - *processione a mare* di S. Giovanni Battista per i confini della parrocchia e fiaccolata di rientro fino alla chiesa; - *Processione per le vie della Parrocchia*.

S. GIOVANNI'S GOT TALENT

In oratorio abbiamo organizzato uno spettacolo per giovani talenti. La serata, presentata da Kevin e Beatrice, si è svolta il 24 giugno e ha visto come protagonisti tutti noi ragazzi che ci siamo esibiti davanti ad una giuria composta da Don Giuseppe, Antonio Iapichino e Annamaria Campana, che hanno valutato la nostra bravura. Secondo me per loro è stato un compito difficile perché in realtà siamo stati tutti bravi ... però come in ogni competizione devono esserci dei vincitori ... è così è stato: 3° classificato "I mini boys", gruppo formato da Andrea, Leonardo, Francesco Pio, che hanno ballato l'hip-hop; 2° classificato "Leonardo Viola" che ha cantato L'Essenziale; 1° classificato "Antonio Vaglica" che ha cantato Nel sole. Altri premi sono stati assegnati a Isabella che ha vinto una borsa di studio di canto e il gruppo di giovani ballerine, Giovanna, Martina, Annachiara, Isabella, che hanno vinto la borsa di studio di ballo, entrambe offerte dalla Donizzetti.

È stato anche premiato con una medaglia Andrea Capristo, il vincitore del calcio balilla.

È stata una bellissima serata, ci siamo divertiti, emozionati, commossi e ci siamo sentiti felici di essere stati protagonisti di qualcosa di bello.

Spero di poter rivivere quest'avventura anche l'anno prossimo.

Andrea



Martedì 25 Giugno 2013



Nato a Rossano il 23 Dicembre 1977, ordinato presbitero il 22 Settembre 2005, Don Antonio ha svolto il suo Ministero nelle Parrocchie di San Pio X (Piragineti), S. Maria Assunta (Longobucco), S. Michele Arcangelo (Cariati) ed era alunno del Pontificio Istituto di Musica Sacra (Roma).

Ore 18,00 Rosario - S. Messa - Novenario a S. Giovanni Battista a conclusione l'Ufficio Missionario Diocesano consegnerà **alla famiglia Oliviero** un attestato di

"Adozione Missionaria"

sostenuta dall'Ufficio in favore di un seminarista della Chiesa di Galle, **in memoria di Don Antonio Oliviero.**

Presiede Don Giuseppe Ruffo, Parroco e Direttore dell'Ufficio.

Arcidiocesi di Rossano-Cariati
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA
 Mirto-Crosia

PRESENTA

Il Musical sulla vita di
S. Francesco di Paola
 Estratto dal libro di Don Giuseppe Ruffo

"A CHIAMA DIO TUTTO È POSSIBILE"

VENERDÌ
 28 GIUGNO 2013 ORE 21.00

PIAZZA S. GIOVANNI BATTISTA
MIRTO-CROSIA

ASCOLTIAMO PAPA FRANCESCO

Brevi messaggi tratti da Angelus, Omelie, Udienze, Discorsi ... dal sito www.vatican.va

Ah, come vorrei una Chiesa povera e per i poveri!

Il volto di Dio è quello di un padre misericordioso, che sempre ha pazienza. Avete pensato voi alla pazienza di Dio, la pazienza che lui ha con ciascuno di noi? Quella è la sua misericordia. Sempre ha pazienza con noi, ci comprende, ci attende, non si stanca di perdonarci se sappiamo tornare a lui con il cuore contrito.

Riconosciamo che Dio non è qualcosa di vago, il nostro Dio non è un Dio "spray", è concreto, non è un astratto, ma ha un nome: «Dio è amore». Non è un amore sentimentale, emotivo, ma l'amore del Padre che è all'origine di ogni vita, l'amore del Figlio che muore sulla croce e risorge, l'amore dello Spirito che rinnova l'uomo e il mondo. Pensare che Dio è amore ci fa tanto bene, perché ci insegna ad amare, a donarci agli altri come Gesù si è donato a noi, e cammina con noi. Gesù cammina con noi nella strada della vita.

Che bello se ognuno di voi, alla sera potesse dire: oggi a scuola, a casa, al lavoro, guidato da Dio, ho compiuto un gesto di amore verso un mio compagno, i miei genitori, un anziano! Che bello!

Vorrei allora che prendessimo tutti il serio impegno di rispettare e custodire il creato, di essere attenti ad ogni persona, di contrastare la cultura dello spreco e dello scarto, per promuovere una cultura della solidarietà e dell'incontro.

Domandiamoci oggi: quanto amo io la Chiesa? Prego per lei? Mi sento parte della famiglia della Chiesa? Che cosa faccio perché sia una comunità in cui ognuno si senta accolto e compreso, senta la misericordia e l'amore di Dio che rinnova la vita? La fede è un dono e un atto che ci riguarda personalmente, ma Dio ci chiama a vivere insieme la nostra fede, come famiglia, come Chiesa.

Non dimentichiamo questa parola: Dio mai si stanca di perdonarci, mai! "Eh, padre, qual è il problema?". Eh, il problema è che noi ci stanchiamo di chiedere perdono. ... Non ci stanchiamo mai, non ci stanchiamo mai! Lui è il Padre amoroso che sempre perdona, che ha quel cuore di misericordia per tutti noi. E anche noi impariamo ad essere misericordiosi con tutti.

La festa del *Corpus Domini* ci chiede di convertirci alla fede nella Provvidenza, di saper condividere il poco che siamo e che abbiamo, e non chiuderci mai in noi stessi.

La parola della Croce è anche la risposta dei cristiani al male che continua ad agire in noi e intorno a noi. I cristiani devono rispondere al male con il bene, prendendo su di sé la Croce, come Gesù.

Abbiamo ricevuto il dono della fede non per tenerla nascosta, ma per diffonderla, perché possa illuminare il cammino di tanti fratelli.

Vorrei rivolgermi in particolare a voi ragazzi e ragazze a voi giovani: impegnatevi nel vostro dovere quotidiano, nello studio, nel lavoro, nei rapporti di amicizia, nell'aiuto verso gli altri; il vostro avvenire dipende anche da come sapete vivere questi preziosi anni della vita. Non abbiate paura dell'impegno, del sacrificio e non guardate con paura al futuro; mantenete viva la speranza: c'è sempre una luce all'orizzonte.

Abbiamo fiducia nell'azione di Dio! Con Lui possiamo fare cose grandi; ci farà sentire la gioia di essere suoi discepoli, suoi testimoni. Scommettete sui grandi ideali, sulle cose grandi. Noi cristiani non siamo scelti dal Signore per cose piccole, andate sempre al di là, verso le cose grandi. Giocate la vita per grandi ideali, giovani!

Porto la parola di riconciliazione e di amore che è il Vangelo negli ambienti in cui vivo? A volte sembra che si ripeta oggi quello che è accaduto a Babel: divisioni, incapacità di comprendersi, rivalità, invidie, egoismo. Io che cosa faccio con la mia vita? Faccio unità attorno a me? O divido, con le chiacchiere, le critiche, le invidie? Che cosa faccio? Pensiamo a questo. Portare il Vangelo è annunciare e vivere noi per primi la riconciliazione, il perdono, la pace, l'unità e l'amore che lo Spirito Santo ci dona.

Ancora oggi qualcuno dice: "Cristo sì, la Chiesa no". Come quelli che dicono "io credo in Dio ma non nei preti". Ma è proprio la Chiesa che ci porta Cristo e che ci porta a Dio; la Chiesa è la grande famiglia dei figli di Dio. Certo ha anche aspetti umani; in coloro che la compongono, Pastori e fedeli, ci sono difetti, imperfezioni, peccati, anche il Papa li ha e ne ha tanti, ma il bello è che quando noi ci accorgiamo di essere peccatori, troviamo la misericordia di Dio, il quale sempre perdona. Non dimenticatelo: Dio sempre perdona e ci riceve nel suo amore di perdono e di misericordia. Alcuni dicono che il peccato è un'offesa a Dio, ma anche un'opportunità di umiliazione per accorgersi che c'è un'altra cosa più bella: la misericordia di Dio. Pensiamo a questo.

Educare non è un mestiere, ma un atteggiamento, un modo di essere; per educare bisogna uscire da se stessi e stare in mezzo ai giovani, accompagnarli nelle tappe della loro crescita mettendosi al loro fianco. Donate loro speranza, ottimismo per il loro cammino nel mondo. Insegnate a vedere la bellezza e la bontà della creazione e dell'uomo, che conserva sempre l'impronta del Creatore. Ma soprattutto siate testimoni con la vostra vita di quello che comunicate. Un educatore - Gesuita, insegnante, operatore, genitore - trasmette conoscenze, valori con le sue parole, ma sarà incisivo sui ragazzi se accompagnerà le parole con la sua testimonianza, con la sua coerenza di vita. Senza coerenza non è possibile educare!

Non dobbiamo mai dimenticare che il vero potere, a qualunque livello, è il servizio, che ha il suo vertice luminoso sulla Croce.

Ma le difficoltà, le tribolazioni, fanno parte della strada per giungere alla gloria di Dio, come per Gesù, che è stato glorificato sulla Croce; le incontreremo sempre nella vita! Non scoraggiarsi! Abbiamo la forza dello Spirito Santo per vincere queste tribolazioni.

Sentite bene, giovani: andare controcorrente; questo fa bene al cuore, ma ci vuole il coraggio per andare controcorrente e Lui ci dà questo coraggio! Non ci sono difficoltà, tribolazioni, incomprendimenti che ci devono far paura se rimaniamo uniti a Dio come i tralci sono uniti alla vite, se non perdiamo l'amicizia con Lui, se gli facciamo sempre più spazio nella nostra vita.

E' il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. E' il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. E' l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, poi come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. E' il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene. In fondo, tutto è affidato alla custodia dell'uomo, ed è una responsabilità che ci riguarda tutti. Siate custodi dei doni di Dio! E quando l'uomo viene meno a questa responsabilità di custodire, quando non ci prendiamo cura del creato e dei fratelli, allora trova spazio la distruzione e il cuore inaridisce.

Questa è una preghiera che dobbiamo fare tutti i giorni: «Spirito Santo fa' che il mio cuore sia aperto alla Parola di Dio, che il mio cuore sia aperto al bene, che il mio cuore sia aperto alla bellezza di Dio tutti i giorni».

Ricordiamo che l'odio, l'invidia, la superbia sporcano la vita!

STAMPIAMO IL GIORNALINO

Come è avvenuta la realizzazione del nostro giornalino web? È presto detto:

I “grandi redattori”:

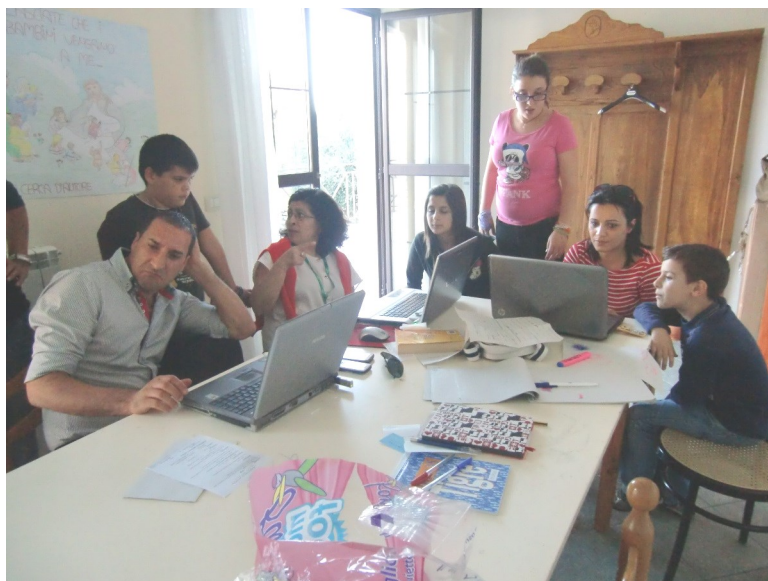
- hanno appreso che il *sito internet Google* offriva la possibilità di avere *spazio web* gratuito in cui pubblicare il proprio sito, scegliendo anche *template* già predisposti e si sono registrati;
- hanno scelto e organizzato la struttura di ARCOWEB, completandola nelle parti richieste con nome, titolo, autore, ecc.;

i “piccoli redattori”:

- guidati da don Giuseppe e dagli animatori, “armati” di carta e penna, e soprattutto di genialità, scrivono gli articoli;
- poi li ricopiano in word al computer, per poter avere più tempo per rivedere i testi ed eventualmente correggerli;
- poi si apre il blog di ARCOWEB e un nuovo *post* e col copia e incolla, li *postano*, corredandoli di foto o altre immagini;
- infine basta l’invio per la pubblicazione online in *tempo reale*.

Tocca ai “grandi redattori” la stesura di quello cartaceo:

- sempre col copia e incolla, impaginano gli articoli nella versione stampabile, utilizzando un software per pubblicazioni che si chiama *publisher*, dove è tutto predisposto per poter inserire testi e immagini;
- Infine si salva il file anche in *PDF* per poterlo dare alla tipografia;



- e ... voilà, si può stampare: ecco a voi il giornalino.

(Dunque, post, blog, publisher, word, pdf ... praticamente linguaggio per gli addetti ai lavori ...)

Da precisare che “piccoli” e “grandi” era da intendersi non come importanza, ma semplicemente come età ...)

Ritornando alla nostra descrizione del procedimento di pubblicazione online e cartacea:

Semplice? No, tutt’altro!

Il lavoro dei “grandi redattori”, si fa a casa, perché i mezzi nell’oratorio sono inesistenti (solo i PC portatili personali dei “grandi redattori”) e perciò lanciamo un appello affinché si possa allestire un angolo “redazione”, dotandolo degli strumenti indispensabili, così che anche i “piccoli redattori”, diventino capaci di presentarci il loro lavoro al completo!

don Giuseppe, Daniela, Pasquale e Angela

FOGLIO IN PROPRIO DI COLLEGAMENTO
DELLA PARROCCHIA “SAN GIOVANNI BATTISTA”
REDAZIONE: PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA
P.ZZA SAN GIOVANNI BATTISTA MIRTO-CROSIA (CS)
Responsabile il parroco don Giuseppe Ruffo

*Il nostro indirizzo
online è:
arcoweb.blogspot.it
Visitateci!!!*